LA RIPRODUZIONE E L'UTILIZZO DEGLI ARTICOLI OGGETTO DI QUESTA RASSEGNA SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE ALLA FONTE DI PROVENIENZA

www.trapaninostra.it

TRAPANI
GIORNALE DI SICILIA
FONDATO DA GIROLAMO ARDIZZONE

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Venerdì 18 Novembre 2011

NOSTRA SIGNORA DI FATIMA. Il consiglio comunale ha dato il via libera nella seduta di ieri

Erice, approvato il piano per realizzare una chiesa

L'edificio sacro sarà in grado di ospitare fino a seicento fedeli e sarà costruito grazie ad un finanziamento di quattro milioni di euro.

Mario Torrente
ERICE

La nuova chiesa di Nostra Signora di Fatima si farà. Il Consiglio comunale di Erice ha approvato ieri mattina un atto deliberativo che spiana la strada alla realizzazione della struttura, che sorgerà nel complesso di Trentapiedi, proprio lungo la strada che costeggia il muro del cimitero, alle spalle del campetto di calcio rimesso a nuovo nei mesi scorsi dall'amministrazione Tranchida. L'edificio sacro sarà in grado di ospitare fino a seicento fedeli e sarà costruito grazie ad un finanziamento di quattro milioni di euro concesso dalla Conferenza episcopale italiana. Ma per avviare i lavori si è resa necessaria la modifica della fascia di rispetto dal cimitero, riducendo a cinquanta metri la distanza dal campo santo richiesta per costruire l'edificio. Il provvedimento era stato sollecitato lo scorso 8 agosto dal vescovo Francesco Micciché in una nota inviata al sindaco di Erice Giacomo Tranchida. Una volta acquisiti tutti i pareri, compreso quello dell'Asp, arrivato lo scorso 27 ottobre, l'assemblea della Vetta ha avviato il confronto sull'atto deliberativo, approvandolo all'unanimità. Nei giorni scorsi il parroco della parrocchia di Nostra Signora di Fatima, padre Nino Gerbino, aveva lanciato un appello alle istituzioni chiedendo al Consiglio comunale di velocizzare l'iter per la trattazione del provvedimento, in modo da non mettere in repentaglio la realizzazione dell'opera. Tant'è che ieri alla seduta del Consiglio comunale hanno assistito decine di fedeli, oltre che padre Nino. Ed in un'aula consiliare quanto mai gremita di pubblico l'assemblea della Vetta ha deciso di dare la massima priorità all'atto. La discussione si è aperta dopo la proposta di prelievo fatta dal consigliere Luigi Nacci. Il sindaco Giacomo Tranchida è quindi intervenuto per spiegare l'importanza dell'opera, ripercorrendo le tappe dell'iter amministrativo. Nel corso del dibattito il consigliere Ninni Simonte ha invitato l'amministrazione a regolamentare la fascia di rispetto anche nella restante parte del perimetro del cimitero. (*MATO*)